

Dimissionario, ma senza sostituti La minoranza perde un consigliere

Uggiate Trevano. Ieri è arrivato anche il no di Erika Pesenti, ultima dei nove non eletti. Oggi pomeriggio il consiglio comunale si riunisce per la surroga di Antonio Ricetti

UGGIATE TREVANO
MARIA CASTELLI

La minoranza "Insieme per Uggiate Trevano" perde un seggio in consiglio comunale: nessuno dei non eletti alle amministrative del 2019 è disposto a subentrare ad Antonio Ricetti, il consigliere capogruppo che si è dimesso per motivi personali il 30 dicembre scorso.

Ieri, l'ultimo no di Erika Pesenti ha esaurito la graduatoria a scorrimento: nessuno dei nove aventi diritto ha accettato il posto, né appartenenti al Gruppo del "Gradino", né appartenenti al Gruppo del "Diamante" che si erano messi "Insieme per Uggiate" due anni fa e avevano incassato 1.116 voti, il 42%, contro il 58% di "Continuità e Rinnovamento" del sindaco Rita Lambrughini, 1.533 consensi.

Notifiche e rinunce

Da fine anno a ieri, sono andate in scena una successione di notifiche ed una successione di rinunce di nomi storici e di nomi freschi: no da Marcello Vullo, da Emanuele Brenna, da Marco Capelli, Stefania Simonelli, Francesca Petri-gliano, Lara Croci, Umberto Oria, Alessandro Lurati e, infine, Erika Pesenti.

Graduatoria esaurita. Ora è

solo questione di procedura tecnica ed amministrativa: parola alle delibere.

Già da giovedì pomeriggio, il sindaco ha convocato il consiglio comunale per oggi alle 14.30, con partecipazione in via telematica.

Un solo punto all'ordine del giorno: "Surroga consigliere comunale dimissionario - Provvedimenti. Presa d'atto designazione nuovo capogruppo del Gruppo consiliare Insieme per Uggiate Trevano".

Una convocazione d'urgenza, perché la norma concede dieci giorni di tempo per trovare il sostituto, ma la procedura s'è allungata, in quanto sono previste 24 ore di pausa dalla notifica per dare risposta.

Il capogruppo sarà Diego Dondelli, pure consigliere in Unione dei Comuni Terre di Frontiera e il gruppo è composto anche da Evelina Bernasconi e da Giuseppe Corda.

Restano in tre, ricominciano da tre?

Diego Dondelli
«Restiamo in tre ma non rinunciamo al nostro ruolo di vigilanza»

«Non entriamo nel merito sulle motivazioni delle rinunce - premette Dondelli - Di sicuro, noi non rinunciamo al nostro ruolo che è quello del controllo, della vigilanza e anche della collaborazione sulle proposte della Giunta e della maggioranza a condizione che siano per il bene esclusivo del paese».

«Lo facciamo in nome dei quattro Uggiate si su dieci che ci hanno dato un mandato, nel 201 - aggiunge - raccogliere le istanze, portarle nella sede appropriata, ascoltare chi non ha voce o non ha forza per farsi sentire, rappresentare chi la pensa diversamente».

La crisi

Ma la riflessione è, prima di tutto, politica: è sulla crisi di un movimento storico come il Gradino, al quale Dondelli appartiene, un movimento attivo e critico, anche con toni, a volte intemperanti, soprattutto sui Social.

Era un Gruppo dove in tanti sono entrati, con esperienze diverse, nomi di famiglie radicate ad Uggiate Trevano e nomi di nuovi residenti, orientati al Centro Destra e qualcuno anche all'estrema destra, alla Lega, a Forza Italia, alla Dc. Come azzarda qualcuno, con una frase di Andreotti, "il potere logora chi non ce l'ha".



Uno degli ultimi consigli comunali a Uggiate



Diego Dondelli



Erika Pesenti

Servizio civile nelle case di Agorà

Albiolo

I candidati devono avere tra i 18 e i 28 anni. Il loro compito seguire persone con disabilità

Servono volontari per il servizio civile presso la cooperativa sociale onlus Agorà 97. I candidati devono avere tra i 18 e 28 anni e pronti a mettere a disposizione per un anno intero le tue risorse e le tue competenze per crescere e fare nuove esperienze.

La cooperativa sociale onlus Agorà 97 partecipa al bando per la ricerca di due volontari per il servizio civile da inserire a Casa di Guido a Albiolo e a Casa di Miro a Roderò: comunità alloggio per disabili. La domanda va presentata entro l'8 febbraio alle 14.

Per informazioni e scaricare la domanda collegarsi al link <https://www.serviziocivile.coop/.../PUBBLICATO-IL-BANDO...> oppure sul sito internet di Confcooperative Insubria www.insubria.confcooperative.it

La Cooperativa Sociale AGORA' 97 Onlus è stata costituita nel giugno del 1997, con lo scopo di gestire servizi sociali, sanitari ed educativi, orientati ai bisogni di persone in condizioni di marginalità, svantaggio sociale, devianza e rischio di emarginazione, favorendone la promozione umana e l'integrazione.

Attualmente sono sette le comunità residenziali per minori e disabili adulti, avviate e gestite da Agorà 97 sul territorio dell'Olgiatese. **L. Tar.**

Un fiore di carta per i 102 anni di "zia Mina"

Solbiate con Cagno

Lo hanno realizzato i bambini dell'asilo per il compleanno di Giacomina Bernasconi

Ha spento centodue candeline "zia Mina", la nonna del paese. Giacomina Bernasconi di Cagno giovedì ha festeggiato il compleanno con un pranzo a casa con i familiari non potendo invitare come gli scorsi anni parenti e amici. Ma non è mancata la torta Delizia, la sua preferita, a base di pasta di mandorle

I bambini della Scuola dell'infanzia "Pier Andrea Comolli", invece, le hanno regalato un fiore di carta con la scritta d'auguri dei piccini dell'asilo.

In questo periodo a Giacomina mancano gli abbracci che non può fare ai suoi familiari ma lo stesso è stata riempita d'affetto anche se a distanza da parte di tutti e la cognata Teresina le ha appeso uno striscione in via Brughiera con la scritta in rossa: "Buon Com-

pleanno Giacomina - 102".

Una vita difficile, la sua. Nata a Regascino di Cagno a soli dieci anni ha perso la mamma Luigia e con la sorella maggiore Paolina ha dovuto aiutare il papà Carlo e accudire i suoi cinque fratelli: Vincenzo, Domenico, Giuseppe, Claudio e Felice. Giacomina è nata e cresciuta. Nel 1951 si è sposata con Antonio Bernasconi che faceva il muratore a Losanna in Svizzera e che è andato anche in Libia per lavoro e ha avuto tre figli: Aldo, Suor Maria Pia e Marco. Che ha dovuto crescere praticamente da sola avendo il marito lontano a lavorare (morto nel 1977) e ai quali ha sempre insegnato di che non si deve buttare nulla e dare valore a quello che si ha.

Una donna di fede dal carattere schivo, precisa e anche generosa e buona e che se poteva aiutare gli altri era sempre disponibile e che si è sempre occupata dell'economia domestica essendo rimasta da sola. Giacomina si è sempre fatta ben volere da tutti, è una donna semplice e ancora lucida



Giacomina Bernasconi con la maxi torta



Lo striscione con gli auguri per il super compleanno

tanto che si ricorda tutte le date di compleanno dei suoi familiari e vive in casa aiutata dai suoi figli e dalla cognata Teresina (conosciuta da tutti come "Manuela").

Al mattino si alza presto e segue la messa in televisione e durante la giornata segue anche il Rosario sempre in Tv. Le piace raccontare di quando da piccola con gli indumenti nella gerla andava a lavare i panni a "Rocca" al lavatoio e di quan-

do d'inverno stendevano i panni che erano già gelati. Racconti di una vita passata fatta di gesti semplici e di quando si stava tutti insieme. È una donna da sempre equilibrata nell'alimentazione e mangia di tutto, oltre che le piace leggere "Il Settimanale della Diocesi di Como" e "Famiglia Cristiana" e guarda la trasmissione su Rai 3 "Geo" e su Rai 1 "L'Eredità".

Laura Tartaglione

Sostegni alle attività Ultimi giorni utili

Rovellasca

A disposizione 157mila euro. Il 21 gennaio termine ultimo

Una mano alle aziende in difficoltà. Il Comune ha previsto contributi per 157 mila euro a fondo perduto per le attività economiche in difficoltà a causa dell'emergenza Covid, i termini per presentare la domanda scadono il 21 gennaio prossimo.

«Intendiamo dare un concreto sostegno agli operatori economici che hanno subito delle negative ricadute economiche legate alle chiusure obbligatorie, disposte con i diversi Dpcm e ordinanze mirate al contenimento della pandemia - spiega il sindaco Sergio Zauli - si tratta di un contributo comunale a fondo perduto, che è cumulabile con le altre misure e agevolazioni emanate a livello nazionale e regionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria».

Possono presentare richiesta le attività che hanno sede operativa nel territorio

comunale e che risultano essere in regola con il pagamento di tutte le tasse e imposte comunali dal 2015 al 2019.

È anche necessario che siano iscritte al registro delle imprese o titolari di partita Iva.

L'ufficio tributi, a seguito di opportune verifiche sulla base delle informazioni riportate nelle dichiarazioni, provvederà poi ad accoglierle riconoscendo agli aventi diritto il sostegno finanziario in questione, tramite un accreditamento diretto in conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario indicato.

Le richieste devono essere presentate all'ufficio tributi, utilizzando il modulo che si trova a disposizione della cittadinanza sul sito internet del Comune, inviando poi il tutto tramite email all'indirizzo di posta elettronica tributi@comune.rovellasca.co.it oppure tramite posta elettronica certificata alla casella di posta virtuale comune.rovellasca@pec.provincia.como.it; i termini per farsi avanti scadono giovedì 21 gennaio 2021.

G. Sai.